

POSTFAZIONE

Il Diritto alla Natura per tutti

Siamo fermamente convinti che l'ambiente sia un diritto di tutti e, tra i vari diritti, uno dei più importanti e dei più disattesi.

Importante perché tutti hanno diritto a un ambiente sano, a un accesso alle risorse naturali equo (e compatibile con la finitezza del pianeta), a provare le emozioni che la natura dà e a soddisfare il bisogno di conoscenza, di sensazioni, di esperienza, di relazione con altri esseri viventi (animali e vegetali).

Disatteso, perché le città in cui vive la maggior parte della popolazione sono pesantemente inquinate, perché negli ambienti urbani (costruiti ma pur sempre ambienti) è sempre più difficile vivere, perché la biodiversità si riduce drammaticamente, perché sulle risorse naturali si protendono le mani avidi del profitto e della speculazione, perché il pianeta è saccheggiato a vantaggio di una minoranza, perché si consuma sempre più suolo, perché i cambiamenti climatici mettono sempre più a rischio gli ecosistemi, dove il riscaldamento globale fa diffondere specie "aliene".

Il discorso si fa più critico se a rivendicare il diritto all'ambiente sono persone che devono affrontare situazioni di svantaggio socio-economico o, peggio, se sono persone, come si suole dire, "diversamente abili". Gli ostacoli che tutti si trovano di fronte in questo caso diventano ancora più difficili da superare. A maggior ragione se l'elemento in cui muoversi è l'acqua e se quest'acqua è quella salata del mare.

Mancano competenze professionali adeguate, mancano servizi, mancano strumenti adeguati e, soprattutto, queste carenze si sommano alle caratteristiche delle coste italiane, tra le più privatizzate e le più cementificate del mondo.

Da molti anni al lavoro

Per questo, ormai da molti anni, l'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus promuove il progetto di "Snorkeling & Sea Watching per tutti". Guardare sotto il pelo dell'acqua grazie all'approccio divertente e facile, "a bassa soglia" di attrezzature e di requisiti atletici, dello snorkeling, è un modo per riappropriarsi del diritto alla natura. L'immergersi poco non è una grande limitazione, perché la maggior parte della vita marina si sviluppa nel primo metro sott'acqua.

La formula è quella di mettere insieme operatori competenti, amministrazioni locali attente e sensibili, enti pronti a darsi da fare.

Al progetto “Snorkeling” si affiancano molte altre nostre attività di avvicinamento all’ambiente “per tutti”, come “Sport e natura” (ne abbiamo parlato in altre pubblicazioni), e iniziative volte a favorire la mobilità e il turismo accessibile.

Con “Frandy” (un filone di cui andiamo orgogliosi), ad esempio, abbiamo indagato la situazione di alberghi, ristoranti e bar, abbiamo definito degli standard di accoglienza e abbiamo ideato un manuale di qualità per le strutture ricettive che ospitano viaggiatori con “bisogni speciali”.

Un ambiente accessibile e fruibile è un bene comune

La nostra idea è che, da un lato, si debbano mettere in rete le risorse umane e materiali di chi è disposto a impegnarsi per assicurare questo universale diritto all’ambiente e alla natura, formando figure professionali adeguate, censendo buone pratiche e risorse, stimolando iniziative, facendo conoscere le opportunità e promuovendone l’arricchimento e che, dall’altro lato, si debbano riprogettare gli spazi urbani così come quelli riservati al tempo libero e allo svago. Ci vorrebbe, poi, un’ampia azione di ripubblicizzazione e di rinaturalizzazione degli spazi.

A beneficiarne sarebbero proprio “tutti”: un ambiente accessibile a tutti, fruibile da tutti è un ambiente davvero “per tutti”, per tutti i cittadini, abili e diversamente abili. Se ci tariaimo sui bisogni un po’ speciali di chi necessita di un po’ più di attenzione e di impegno, ci guadagniamo tutti, in civiltà ed equità, ma anche in salute e in qualità della vita.

L’ambiente “per tutti” è un bene comune, da difendere dove ancora c’è, da ritrovare e da ricostruire dove, specie negli ultimi decenni, è stato compromesso dall’insipienza e dall’avidità di chi guarda solo all’arricchimento, al potere, al profitto.

Mario Salomone

Presidente dell’Istituto per l’Ambiente e l’Educazione Scholé Futuro Onlus